



Comune di Gardone Val Trompia
Via Mazzini n. 2
25063 GARDONE V.T. (BSU)
tel.0308911583

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_d918 - c_d918 - 1 - 2020-12-02 - 0023977

GARDONE VAL TROMPIA

Codice Amministrazione: **c_d918**

Numero di Protocollo: **0023977**

Data del Protocollo: **mercoledì 2 dicembre 2020**

Classificazione: **4 - 1 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **FWD: PARERE BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

Note:

MITTENTE:

LOSITO RAFFAELLA REVISORE DEI CONTI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso il Comune di Gardone Val Trompia. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Raffaella Losito;1;11147523

COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA

Provincia di Brescia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Raffaella Annamaria Losito

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 46 del 30 novembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

- 1) la check list di controllo sulla completezza del bilancio di previsione 2021/2023;
- 2) l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Gardone Val Trompia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 2/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Raffaella Annamaria Losito

Sommario

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	5
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	15
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Raffaella Annamaria Losito revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 20.12.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 27/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale in data 26/11/2020 con delibera n. 119, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/11/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gardone Val Trompia registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 11.509 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente nell'anno 2020 **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti SPA ai sensi dell'art. 113 del decreto legge del 18 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.010.730,71
di cui:	
a) parte accantonata	779.692,87
b) parte vincolata	120.016,12
c) parte destinata agli investimenti	16.540,20
d) parte disponibile	94.481,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.010.730,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	PRESUNTA 2020
Disponibilità:	1.118.476,22	824.899,62	500.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	198.600,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE				ALLEGATO N. 9			
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	185976,56	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	465803,14	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	167346,13	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	824899,62	500000,00	0,00	0,00
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3128591,32	previsione di competenza previsione di cassa	5696591,79 5696591,79	5841190,00 6129290,00	5879900,00	5879900,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	77545,97	previsione di competenza previsione di cassa	2002806,08 2124896,94	683590,00 683590,00	652340,00	648690,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1198358,82	previsione di competenza previsione di cassa	1982686,97 2032909,12	2371700,00 2371700,00	2368200,00	2368200,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1066480,48	previsione di competenza previsione di cassa	1688238,43 1473871,76	659179,76 659179,76	185000,00	108000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	19495,95	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 19495,95	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	455083,65	previsione di competenza previsione di cassa	3000000,00 3000000,00	2500000,00 2500000,00	2500000,00	2500000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	523332,33	previsione di competenza previsione di cassa	4301000,00 4301000,00	3330000,00 3330000,00	3330000,00	3330000,00
	TOTALE TITOLI	6468888,52	previsione di competenza previsione di cassa	18671323,27 18648765,56	15385659,76 15673759,76	14915440,00	14834790,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6468888,52	previsione di competenza previsione di cassa	19490449,10 19473665,18	15385659,76 16173759,76	14915440,00	14834790,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2887486,87	previsione di competenza	8889285,13	8109250,00	8226480,00	8214240,00
			di cui già impegnato*		1284906,78	366756,11	7126,36
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8708980,09	7961950,00		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	993426,04	previsione di competenza	2585529,34	659179,76	185000,00	108000,00
			di cui già impegnato*		248179,76	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2150135,44	1209227,67		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	243281,61	previsione di competenza	714634,63	787230,00	673960,00	682550,00
			di cui già impegnato*		183573,95	104114,95	104114,95
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	714634,63	787230,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	455083,65	previsione di competenza	3000000,00	2500000,00	2500000,00	2500000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3000000,00	2500000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	578687,79	previsione di competenza	4301000,00	3330000,00	3330000,00	3330000,00
			di cui già impegnato*		7260,00	7260,00	7260,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4301000,00	3330000,00		
	TOTALE TITOLI	5157965,96	previsione di competenza	19490449,10	15385659,76	14915440,00	14834790,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18874750,16	15788407,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5157965,96	previsione di competenza	19490449,10	15385659,76	14915440,00	14834790,00
			di cui già impegnato*		1723920,49	478131,06	118501,31
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18874750,16	15788407,67		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Nello schema di bilancio non è stata prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le spese inserite nel 2021 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31/12/2021, fermo restando che in corso d'anno verranno verificati i relativi cronoprogrammi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.129.290,00
2	Trasferimenti correnti	683.590,00
3	Entrate extratributarie	2.371.700,00
4	Entrate in conto capitale	659.179,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.330.000,00
	TOTALE TITOLI	15.673.759,76
	TOTALE GENERALE ENTRATE	16.173.759,76

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	7.961.950,00
2	Spese in conto capitale	1.209.227,67
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	787.230,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.330.000,00
	TOTALE TITOLI	15.788.407,67
	SALDO DI CASSA	385.352,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 prevede cassa vincolata.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00	0,00	500.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.128.591,32	5.841.190,00	8.969.781,32	6.129.290,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	77.545,97	683.590,00	761.135,97	683.590,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.198.358,82	2.371.700,00	3.570.058,82	2.371.700,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.066.480,48	659.179,76	1.725.660,24	659.179,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	19.495,95	0,00	19.495,95	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	455.083,65	2.500.000,00	2.955.083,65	2.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	523.332,33	3.330.000,00	3.853.332,33	3.330.000,00
	TOTALE TITOLI	6.468.888,52	15.385.659,76	21.854.548,28	15.673.759,76
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.468.888,52	15.385.659,76	21.854.548,28	16.173.759,76

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.887.486,87	8.109.250,00	10.996.736,87	7.961.950,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	993.426,04	659.179,76	1.652.605,80	1.209.227,67
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	243.281,61	787.230,00	1.030.511,61	787.230,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	455.083,65	2.500.000,00	2.955.083,65	2.500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	578.687,79	3.330.000,00	3.908.687,79	3.330.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.157.965,96	15.385.659,76	20.543.625,72	15.788.407,67
	SALDO DI CASSA				385.352,09

Per il bilancio 2021 il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è pari ai tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto 2019.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8896480,00 <i>0,00</i>	8900440,00 <i>0,00</i>	8896790,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		8109250,00	8226480,00	8214240,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>147300,00</i>	<i>149400,00</i>	<i>149400,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		787230,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	673960,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	682550,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	659179,76	185000,00	108000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	659179,76 0,00	185000,00 0,00	108000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
cap.975 - avvisi accertamento imu	150.000,00	150.000,00	150.000,00
cap.1650 - trasferimento fondi da Regione Lombardia	60.000,00	60.000,00	60.000,00
cap. 2522 - rimborso spese per contratti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	212.000,00	212.000,00	212.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
cap. 160 - rimborso spese legali a dipendenti	0,00	500,00	500,00
cap. 1440 - servizio pubbliche affissioni	1.000,00	0,00	0,00
cap. 1752 - spese per ripristino danni derivanti da sinistri e franchigie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
cap. 2000 - atti notarili	3.000,00	3.000,00	3.000,00
cap. 3910 - acquisto nuovo software gestionale	39.200,00	41.200,00	28.000,00
cap. 3928 - spese per funzionamento segreteria generale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
cap. 13679 - trasferimenti da regione Lombardia per affitti onerosi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
cap. 14150 - dote comune segreteria generale	2.400,00	2.400,00	2.400,00
cap. 14152 - dote comune informatica e convenzione praticanti geometri	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Totale	122.400,00	123.900,00	110.700,00

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP 2019/2024 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 30/07/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Ha altresì espresso parere favorevole relativamente all'approvazione del DUP per il periodo 2021/2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 5/11/2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- a) Programmazione triennale dei lavori pubblici
- b) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022
- c) Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023
- d) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023

Programma triennale lavori pubblici

Non sono previsti interventi nel piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e nell'elenco annuale 2021 in quanto privi dei requisiti necessari richiesti dal DM 14/2018, ovvero l'approvazione del progetto preliminare di opere di importo superiore a € 100.000,00 negli anni di programmazione;

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Con apposito decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento recante le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

La programmazione biennale di acquisti e servizi si considera approvata, in quanto contenuta nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Si rinvia alla deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 19/11/2020 avente come oggetto: "RICOGNIZIONE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE, PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023 E REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE. ESAME ED APPROVAZIONE". Tale piano è parte integrante della nota di aggiornamento al DUP.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con in data 16/11/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei parametri previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni, rispetta gli attuali vincoli in materia di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006, in tema di contenimento della spesa di personale;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazione il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021-2023.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Anche per il 2021, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Il Comune di Gardone Val Trompia si considera in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, **allegato al bilancio di previsione 2021/2023**.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Nel 2021 la Città di Gardone Val Trompia conferma l'aliquota dello scorso anno pari all'8 per mille e mantiene l'applicazione della soglia di esenzione per redditi imponibili fino a euro 8.500,00, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 29/11/2018.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale propria, è così esposto:

<i>Imu</i>	Esercizio 2020 assestato	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
Totale	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00

TARI

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 1.300.800,00, con un aumento di euro 13.800,00 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'aumento della previsione è dovuto all'applicazione della tariffa puntuale per il supero della dotazione minima garantita di sacchi grigi.

Si prende atto che l'ente ha ritenuto opportuno rimandare l'approvazione del PEF e delle relative tariffe all'anno 2021, in mancanza di elementi che devono essere elaborati e comunicati da ARERA. Pertanto rimangono invariate le tariffe attuali.

Altri Tributi Comunali

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione dell'imposta comunale sulla pubblicità, TOSAP/COSAP e diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.

Attualmente sono stati creati i nuovi capitoli con stanziamento a zero mantenendo la previsione nei precedenti capitoli, con previsione di aggiornamento mediante variazioni di bilancio nel 2021.

Le previsioni sono sintetizzate nella tabella che segue:

Altri Tributi	Esercizio 2020 assestato	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	50.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
diritti pubbliche affissioni	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	53.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo dei versamenti delle imposte subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	254.062,00	125.905,55	97.081,74	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	254.062,00	125.905,55	97.081,74	150.000,00	150.000,00	150.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			8.928,18	17.223,24	17.223,24	17.223,24

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	118.932,68	0,00	118.932,68
2020 assestato	40.671,38	0,00	40.671,38
2021 preventivo	81.000,00	0,00	81.000,00
2022 preventivo	95.000,00	0,00	95.000,00
2023 preventivo	18.000,00	0,00	18.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE SANZIONI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34.786,37	34.786,37	34.786,37
Percentuale fondo (%)	13,91%	13,91%	13,91%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli di cui al D.Lgs.30.4.1992 n. 285 è così distinta:

- euro 26.901,71 per sanzioni ex art. 208 comma 4 punto a) del codice della strada;
- euro 26.901,71 per sanzioni ex art. 208 comma 4 punto b) del codice della strada;
- euro 53.803,40 per sanzioni ex art. 208 comma 4 punto c) del codice della strada;

Con atto di Giunta n.114 in data 26/11/2020 la somma di euro 215.213,63 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 107.606,82.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fitti fondi rustici	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Fitti fabbricati (alloggi)	229.000,00	229.000,00	229.000,00
Fitti fabbricati commerciali	112.750,00	112.750,00	112.750,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	358.750,00	358.750,00	358.750,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.361,80	5.361,80	5.361,80
Percentuale fondo (%)	1,49%	1,49%	1,49%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	310.000,00	397.000,00	78,09%
Musei e pinacoteche	500,00	37.950,00	1,32%
Impianti sportivi	18.000,00	24.380,00	73,83%
Parchimetri	48.000,00	29.000,00	165,52%
Sale pubbliche	1.500,00	2.500,00	60,00%
Totale	378.000,00	490.830,00	77,01%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Mense scolastiche scuole materne	160.000,00	11.468,98	160.000,00	11.110,58	160.000,00	11.110,58
TOTALE	160.000,00	11.468,98	160.000,00	11.110,58	160.000,00	11.110,58

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 113 del 26/11/2020 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,01 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi pubblici.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.250.980,00	2.312.230,00	2.312.230,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	175.750,00	179.500,00	179.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.347.418,00	4.309.968,00	4.287.168,00
104	Trasferimenti correnti	870.950,00	940.970,00	940.970,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	170.652,00	157.138,00	144.568,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.500,00	28.500,00	28.500,00
110	Altre spese correnti	265.000,00	298.174,00	321.504,00
Totale		8.109.250,00	8.226.480,00	8.214.240,00

Spese di personale

Con deliberazione GC n. 110 del 19/11/2020 avente come oggetto "Ricognizione delle eccedenze di personale, programma triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 e revisione della struttura organizzativa dell'ente" sono stati definiti i seguenti principali contenuti:

- determinazione dell'assetto organizzativo dell'Ente, tenuto conto della razionalizzazione degli apparati amministrativi e dell'ottimale distribuzione delle risorse umane, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- rilevazione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- individuazione della consistenza della dotazione organica intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
- rimodulazione quantitativa e qualitativa della consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati, nel limite del tetto finanziario massimo potenziale;
- individuazione dei posti da coprire e programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle capacità assunzionali previste dalla normativa vigente;
- evidenza del rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica, come imposti dalla normativa vigente.

La spesa derivante dalla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, calcolata in base alla definizione di cui all'art. 2, comma 1. lett. a), del D.P.C.M. 17/03/2020, rispetta la capacità assunzionale, come di seguito dimostrato

VERIFICA RISPETTO CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNUALE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
spesa di personale ultimo rendiconto approvato (anno 2019)	2.030.080,68	2.030.080,68	2.030.080,68
% di incremento annuo	16%	19%	21%
capacita' assunzionale	324.812,91	385.715,33	426.316,94
spesa di personale programmata	134.561,75	144.934,83	34.964,96

La spesa per il personale in servizio con proiezione al 31/12/2020 è pari a **Euro 2.181.000,00** e quella connessa alle nuove assunzioni (esclusi i turnover) previste a legislazione vigente per gli anni 2021-2023, non supera la spesa massima potenziale Euro **2.484.558,36**, come dimostrato nella seguente tabella;

VERIFICA INCREMENTO SPESA PERSONALE DA FINANZIARE IN BILANCIO	ANNO	IMPORTI
SPESA DI PERSONALE IMPEGNI DEFINITIVI MACROAGGREGATO 101	2020	2.181.000,00
NUOVE ASSUNZIONI (ESCLUSI TURNOVER)	2021	79.576,81
TOTALE SPESA DI PERSONALE BILANCIO	2021	2.260.576,81
NUOVE ASSUNZIONI (ESCLUSI TURNOVER)	2022	37.502,45
TOTALE SPESA DI PERSONALE BILANCIO	2022	2.298.079,26
NUOVE ASSUNZIONI (ESCLUSI TURNOVER)	2023	-----
TOTALE SPESA DI PERSONALE BILANCIO	2023	2.298.079,26
SPESA MASSIMA POTENZIALE CONSENTITA		2.484.558,36
DIFFERENZA		186.479,10

Si dà atto che la programmazione del fabbisogno di personale 2021/2023 trova copertura, complessivamente, nelle previsioni del bilancio di previsione 2021/2023.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

“Le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di presupposti di legittimità’....”

L’ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l’indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. L’ente non intende avvalersi di tale facoltà.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L’Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dal prospetto che segue per singola tipologia di entrata.

IPOTESI ACCANTONAMENTO 100% DA PRIMO ANNO				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ACCANTONAMENTO ANNO 2021	ACCANTONAMENTO ANNO 2022	ACCANTONAMENTO ANNO 2023
150	RECUPERI ICI	-	-	-
975	RECUPERI IMU	17.223,24	17.223,24	17.223,24
1900	RETTE MATERNE	11.468,98	11.110,58	11.110,58
2275/2300	RITTI ALLOGGI+CON	5.361,80	5.361,80	5.361,80
2550-2551	SANZIONI CDS	34.786,37	34.786,37	34.786,37
2154-1250-1255	TIA/TASI/TARI	78.469,78	80.834,49	80.834,49
	TOTALE	147.310,18	149.316,48	149.316,48
	TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Cap.5225	147.300,00	149.400,00	149.400,00

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate in rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 30.000,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2022 – euro 59.574,00 pari allo 0,72 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 82.904,00 pari all' 1 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, relative agli incrementi del CCNL e indennità fine mandato.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.500,00	21.500,00	21.500,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	146.039,95
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (indennità fine mandato)	724,91

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2020 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 20/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con deliberazione n. 2 del 28/1/2019 il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi per le azioni di razionalizzazione relative alla società Energia Blu srl.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2021 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
ENERGIA BLU SCRL	73%	Da valutare possibilità di mantenimento visto che il fatturato medio del triennio 2015/2017 non soddisfa il limite	cessione a titolo oneroso	la società non ha personale dipendente

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, attraverso il portale del Tesoro, che le ha registrate con prot. DT 35097-2019 del 5/4/2019.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

A tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

PROGRAMMA INVESTIMENTI SPESA IN CONTO CAPITALE ANNO 2021 Titolo II

Capitolo di spesa e descrizione		Fonti di finanziamento				
		IMPORTO	OOUU (cap.625)	STATO (cap.421)	COMUNITA' MONTANA (cap.476)	REGIONE (CAP.418- 458)
74520	Manutenzione straordinaria edifici ALER	€ 10.000,00	€ 10.000,00			
74660	Incarichi di progettazione	€ 41.500,00	€ 41.500,00			
74800	Acquisito beni per servizio vigilanza urbana	€ 76.500,00	€ 11.500,00			€ 65.000,00
75062	Interventi sostenibilità ambientale palestre	€ 80.000,00				€ 80.000,00
76550	Riqualificazione cimitero Inzino	€ 90.000,00		€ 90.000,00		
76550	Riqualificazione cimiteri Magno - Gardone	€ 90.000,00		€ 90.000,00		
78500	Manutenzione straordinaria strade	€ 168.179,76				€ 168.179,76
79000	Ampliamento impianti illuminazione pubblica	€ 18.000,00	€ 18.000,00			
79650	Riqualificazione Casa Anziani via Convento 60	€ 85.000,00			€ 85.000,00	
	TOTALE	659.179,76	81.000,00	180.000,00	85.000,00	313.179,76
	TOT. FONTI FINANZIAMENTO	659.179,76				

PROGRAMMA INVESTIMENTI SPESA IN CONTO CAPITALE ANNO 2022 Titolo II

Capitolo di spesa e descrizione		Fonti di finanziamento		
		IMPORTO	OOUU (cap.625)	STATO (cap.421)
75045	Impianti fotovoltaici Edilizia Scolastica	90.000,00		90.000,00
79000	Ampliamento Impianti Illuminazione Pubblica	95.000,00	95.000,00	
	TOTALE	185.000,00	95.000,00	90.000,00
	TOT. FONTI FINANZIAMENTO	185.000,00		

PROGRAMMA INVESTIMENTI SPESA IN CONTO CAPITALE ANNO				
2023 Titolo II				
		Fonti di finanziamento		
Capitolo di spesa e descrizione		IMPORTO	OOUU (cap.625)	STATO (cap.421)
74510	Riqualificazione energetica edifici e impianti	90.000,00		90.000,00
79000	Ampliamento impianti illuminazione pubblica	18.000,00	18.000,00	
	TOTALE	108.000,00	18.000,00	90.000,00
	TOT. FONTI FINANZIAMENTO	108.000,00		

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

L'ente non prevede spesa per acquisto immobili di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012.

La limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2021/2023 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020 provvisorio	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	10.656.702,59	9.607.378,67	8.893.129,90	8.105.899,90	7.431.939,90
Nuovi prestiti (+)	198.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.247.923,92	714.248,77	787.230,00	673.960,00	682.550,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.607.378,67	8.893.129,90	8.105.899,90	7.431.939,90	6.749.389,90
Nr. Abitanti al 31/12	11.509	11.509	11.509	11.509	11.509
Debito medio per abitante	834,77	772,71	704,31	645,75	586,44

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020 provvisorio	2021	2022	2023
Oneri finanziari	201.867,99	197.918,00	170.452,00	156.938,00	144.368,00
Quota capitale	1.247.923,92	714.248,77	787.230,00	673.960,00	682.550,00
Totale fine anno	1.449.791,91	912.166,77	957.682,00	830.898,00	826.918,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020 provvisorio	2021	2022	2023
Interessi passivi dell'anno	201.867,99	197.918,00	170.652,00	157.138,00	144.568,00
entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente	9.199.199,82	9.575.100,52	9.105.055,47	9.105.055,47	9.105.055,47
% su entrate correnti	2,19%	2,07%	1,87%	1,73%	1,59%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato le seguenti garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento nel triennio:

AC VALTROMPIA	€	143.674,39
CENTRO TENNIS	€	130.966,26
GAM TEAM	€	128.642,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019, visto che l'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia da covid-19;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti e la predisposizione del progettazione preliminare.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati;
- ha verificato la coerenza della Nota di aggiornamento al DUP 2021/2024 con le previsioni di bilancio.

L'organo di revisione esprime quindi parere favorevole sulla proposta di bilancio 2021-2023 e relativi allegati e sulla Nota di aggiornamento al DUP 2021/2024

L

Gardone Val Trompia, 2/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO Dott.ssa Raffaella Annamaria Losito